

Padre Guido, figlio d'Ancona

I poveri e il centro culturale “la strada”

Nell'Aprile 2008, Ancona ha ricordato i settant'anni della “*mensa del povero*”, l'istituzione caritativa nata nel 1938 per volontà di padre Guido Costantini, il frate minore dal grande fascino umano e spirituale che la città non ha mai dimenticato e che ha riconosciuto come un suo figlio adottivo.

Tutti trovano posto

La *mensa del povero* fu inaugurata il 4 aprile del 1938. Desiderio del fondatore non era solo sfamare i corpi e proteggerli dal freddo, ma anche cercare di risolvere il grave problema della fame. Ragazzi e madri con bambini, gente emarginata, anziani soli e uomini disoccupati iniziarono a sedersi attorno ai tavoli della *mensa* di via Pescheria per un pasto caldo.

In questi 72 anni, la *mensa del povero* si è sempre adeguata alle emergenze umanitarie che si sono via via verificate. Alcuni esempi: la guerra dei Balcani con i profughi arrivati ad Ancona; gli sfollati e i senza tetto del lungo terremoto del 1972, della frana del 1982, i colpiti dall'alluvione di dieci anni dopo.

Oggi la *mensa del povero*, grazie alle suore, ai volontari, ai collaboratori e a tanti benefattori, è aperta tutti i giorni dell'anno per accogliere proprio tutti: affamati, emarginati e immigrati, senzatetto e senza dimora, malati mentali e malati di aids, donne e uomini con patologie legate a dipendenze e anziani in difficoltà.

Noi poveri vi invitiamo a teatro

Per ricordare e dare rilievo al 70° anniversario, noi poveri della città insieme alle Suore di padre Guido, ad “Avvocato di strada” e all'associazione “Servizio di Strada Onlus” -, abbiamo fondato una compagnia teatrale stabile composta da soli poveri. **Si chiama “La strada”.**

Questo è lo spirito che anima il nostro progetto: ricostruire la nostra vita cercando di riprenderci la nostra dignità. **La cosa di cui tutti andiamo fieri è che autori, produttori, musicisti, scenografi, registi e attori siamo noi... i poveri di Ancona.** La nostra opera s'intitola “Il pane dei poveri”. Noi sappiamo cos'è e quanto vale! Perciò invitiamo tutti a gustarne il sapore... almeno a teatro!

Non si può separare l'amore

Ringraziamo chi ha deciso di condividere con noi qualche tratto *di strada*. Siete diventati sorelle e fratelli che non giudicano ma accolgono, amano e condividono.

Il messaggio lasciato da padre Guido, rimane attuale e vero: “l'amore di Dio e l'amore del prossimo o sono uniti e sono veri, o sono separati e sono falsi”.

**I Componenti
della Compagnia Teatrale
“La strada”**